



COMUNE DI MONTECATINI VAL DI CECINA

Gruppo consiliare "Centrosinistra per il Comune di Montecatini"



Montecatini V.C., 27/01/2024

Sig. Sindaco,

Per la prima volta nella storia del Comune di Montecatini, l'Amministrazione Comunale non ha sentito il dovere di pubblicare neppure un volantino ufficiale per la giornata della memoria. La commemorazione si è ridotta ad un post sui social, vostro mezzo di comunicazione preferito, in cui si parla di "*barbarie dei nazisti in molti casi aiutati dai fascisti*" e ad una visita nelle scuole.

Vorrei ricordare che il governo Mussolini nel 1939 firmò il cosiddetto patto d'acciaio con Hitler, un'alleanza a cui il duce non ha mai voluto sottrarsi, conducendo l'Italia alla rovina.

Prima ancora, precisamente il 6 ottobre 1938 il Gran Consiglio del fascismo, approvò la DICHIARAZIONE SULLA RAZZA. Le leggi razziali fasciste furono un insieme di provvedimenti legislativi e amministrativi applicati in Italia fra il 1938 e il primo lustro degli anni quaranta, inizialmente dal regime fascista e poi dalla Repubblica Sociale Italiana rivolti prevalentemente contro le persone ebraiche.

Il 10 novembre 1938 il Consiglio dei Ministri approvava le leggi razziali fasciste, annunciate per la prima volta da Benito Mussolini il 18 settembre 1938 a Trieste.

Questo per una opportuna precisazione storica.

Mi sembra che sarebbe stato doveroso da parte dell'Amministrazione Comunale organizzare delle iniziative, come sempre è stato fatto, soprattutto per gli studenti, con proiezioni di film sull'olocausto (del resto non c'è che l'imbarazzo della scelta), e con un incontro con la cittadinanza.

Molti considerano patetico parlare tutt'oggi di fascismo, in effetti credo che, dopo quasi ottant'anni dalla fine della guerra e della dittatura, dovremmo essere tutti antifascisti, ma purtroppo non è così.

In questi ultimi anni abbiamo assistito troppo spesso ad atti di antisemitismo (rivolti anche

alla Senatrice Segre), intensificati in questi ultimi mesi dopo i barbari attacchi del movimento terrorista di Hamas contro lo Stato di Israele, a cui si aggiunge l'aggravante dell'intransigenza del leader Netanyahu nel non voler riconoscere uno stato per il popolo palestinese, confinato da oltre cinquant'anni in una striscia di terra, emarginato ed espropriato dei propri beni .

Alla luce di tutto ciò mi sembra che ricordare, con doverosa onestà intellettuale, il coinvolgimento a 360 gradi del fascismo negli atti di rappresaglia e di sterminio del popolo ebreo, sia un atto di grave irresponsabilità politica, è quantomeno fuorviante parlare di *“barbarie dei nazisti in molti casi dai fascisti”*. Ne sono francamente sconcertata.

A questo proposito, il quotidiano “La Nazione”, che non definirei proprio un giornale di sinistra, nella settimana scorsa, ha dedicato ogni giorno tre/quattro pagine a questi ricordi, addirittura il 26 gennaio in allegato al giornale vi è un “inserto speciale” con in prima pagina e in grassetto, l'articolo *“La solidarietà ed il coraggio”* con i nominativi di coloro , definiti *“eroi”*, tra i quali sono indicati i Bartalucci ed un articolo dedicato specificamente a loro dal titolo *“L'abbraccio dei Bartalucci ai fratelli Di Porto”* e con essi la gente di Montecatini che ne fu solidale

Vorrei infine ricordare che il Consiglio Comunale, che tutti noi rappresentiamo, è una istituzione democratica frutto della Costituzione Italiana, che fonda i suoi principi proprio sull'antifascismo.

Chiunque non si riconosca in tali principi, non potrebbe neanche rappresentare le Istituzioni del nostro Paese.

Nadia Giannelli

Capogruppo Centrosinistra per il Comune di Montecatini

C_F458 - MONTECATINI VAL DI CECINA - 1 - 2024-01-29 - 0000947